

## Le attese dei Comuni e i bisogni della gente

*Alla vigilia della consultazione elettorale di maggio, la rivista ha chiesto a sei sindaci bresciani, rappresentativi per dimensioni geografiche e collocazioni politiche dei 206 titolari del governo locale, una risposta intorno a quattro domande, sufficienti a individuare l'identità locale, i suoi bisogni, la capacità dei Comuni di soddisfarli, lo stato del rapporto fra cittadini e istituzioni, le esigenze di riforma delle autonomie locali, l'ambiguo esercizio del ruolo dei partiti.*

*Dalle risposte che ci sono pervenute e che ospitiamo, ringraziando la cortesia degli interlocutori, ne esce una testimonianza significativa della solidità della mediazione istituzionale, nella nostra provincia, fra i Comuni e la società civile. E ne viene ulteriormente sollecitato un più ampio spazio alla autodeterminazione degli enti locali, ad una loro più completa responsabilità, per una più incisiva capacità di risolvere i bisogni della gente, allontanando le tentazioni, sempre più preoccupanti, di occupazione del potere locale e di assunzione di arbitrari, fuorvianti ruoli da parte dei partiti.*

---

1) Al termine di una complessa legislatura, sulla base della sua specifica esperienza, come valuta, come si manifesta, (fiducia-sfiducia-partecipazione-disinteresse), il rapporto fra il Comune e il cittadino, fra l'istituzione e la gente, fra i bisogni del singolo e l'identità collettiva?

2) Quali sono i bisogni che i suoi amministrati avvertono di più, quelli la cui soluzione viene demandata al Comune, all'istituzione più rappresentativa? E quali sono quelli che lei, dal punto di vista di chi guida il governo locale, avverte come prioritari per la qualità di vita della sua comunità?

3) Quali sono, con riferimento alla sua pratica esperienza di Amministratore pubblico, gli impacci, i lacci di natura burocratica-istituzionale che più ostacolano e intralciano lo svolgimento dei bisogni più avvertiti dalla realtà locale? C'è una riforma di facile attuazione e che ritiene indispensabile per rendere più efficiente ed efficace l'amministrazione del suo Comune?

4) Come valuta, come si esprime, alla luce della sua esperienza, il rapporto tra i partiti e l'istituzione locale?